

**COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI
DELLA LOMBARDIA**

VIA GLENO
24125 BERGAMO (BG)

Cod. Fiscale: **95139060164**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31/07/2025**

Signori Maestri,

la gestione dell'esercizio chiuso al 31/07/2025 riporta un risultato positivo in avanzo (differenza entrate/uscite) pari ad € 95.135,00 ed è caratterizzata da un incremento di nuove iscrizioni e dal costante recupero delle quote arretrate. Rispetto al precedente esercizio, chiuso al 31/7/2024, l'incremento è consistente, tuttavia deve essere considerato che, diverse voci di spesa, sono state sostenute dopo la data di chiusura, sebbene siano riferibili - per competenza economica- all'esercizio 1/8/2024-31/7/2025. In particolare, la quota corrisposta al COL.Naz. (allocata fra gli oneri diversi di gestione) risulta di soli 28.405 euro versus i 57.063 del precedente esercizio, perchè residuava ancora una metà di pari ammontare da versare. Fra i proventi diversi a bilancio, si evidenziano, fra gli altri, € 40.944 euro quale contributo ricevuto da Regione Lombardia, cui va un ringraziamento per l'attenzione da sempre riservata alla attività istituzionale svolta dal Collegio. Nel corso dell'esercizio sono stati avviati il processo di riscossione delle quote attraverso la piattaforma PagoPa e il regime di gestione dell'IVA sugli acquisti tramite lo "split payment" imposto agli Enti Pubblici. Il Consiglio di Disciplina ha proseguito nello svolgimento la propria attività istituzionale intrapresa il precedente esercizio. Il Consiglio Direttivo ha operato per la tutela e la valorizzazione della figura professionale del Maestro di Sci, con particolare attenzione alla formazione. Il bilancio consuntivo denota un incremento significativo delle disponibilità liquide unitamente ad una ulteriore riduzione dell'indebitamento. Le immobilizzazioni finanziarie, come il precedente esercizio, rappresentano i crediti arretrati verso i Maestri di Sci stratificatisi nel corso degli anni. A tale riguardo, deve essere notato che, le modifiche statutarie intervenute nel frattempo, consentiranno - negli anni a venire - di imprimere una accelerazione al recupero, ovvero alla cancellazione dei Maestri morosi.

Andamento generale del Collegio

La gestione dell'esercizio chiuso al 31/7/2025 è stata positiva tanto sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico. Come accennato nel capitolo introduttivo, la storica criticità dovuta al recupero delle quote pregresse dovrebbe, in prospettiva, ridimensionarsi, così come la posta di € 102.392 allocata fra le immobilizzazioni finanziarie a bilancio, tenderà, inevitabilmente, a ridursi grazie alle modifiche statutarie deliberate che consentono al Consiglio di agire con maggiore incisività. Sul tema, le quote arretrate recuperate nel corso dell'esercizio ammontano ad € 6.344.

A tale riguardo si evidenzia la presenza di un congruo fondo rischi in bilancio proprio a copertura delle eventuali perdite sulle quote che - in futuro - potrebbero non essere recuperabili. I depositi bancari, ricompresi fra le liquidità a bilancio alla data di chiusura dell'esercizio, ammontavano ad € 471.813, ragione per cui è possibile affermare che il Collegio Reg. Le Maestri di Sci della Lombardia gode di stabilità finanziaria ed è in grado di garantire prospetticamente il funzionamento ed il potenziamento di tutti i propri scopi istituzionali in favore dei Maestri di Sci. Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Variazione</i>	<i>Esercizio precedente</i>
Immobilizzazioni	109.837	12.941	96.896
Attivo circolante	518.994	88.568	430.426
Ratei e risconti	24.046	7.328	16.718
TOTALE ATTIVO	652.877	108.837	544.040
Patrimonio netto:	518.849	95.136	423.713
- di cui avanzo (disavanzo) della gestione	95.135	70.353	24.782
Fondi rischi ed oneri futuri	59.945	0	59.945
TFR	8.905	1.680	7.225
Debiti a breve termine	13.130	-2.225	15.355
Debiti a lungo termine	0	0	0

Ratei e risconti	52.048	14.246	37.802
TOTALE PASSIVO	652.877	108.837	544.040

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Variazione</i>	<i>Esercizio precedente</i>
Ricavi (entrate finanziarie)	288.787	7.022	281.765
+ Altri ricavi e proventi	54.576	-3.031	57.607
VALORE DELLA PRODUZIONE	343.363	3.991	339.372
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.381	-5.023	8.404
- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	178.740	-34.080	212.820
VALORE AGGIUNTO	161.242	43.094	118.148
- Costo per il personale	30.188	666	29.522
- Oneri diversi di gestione	35.120	-26.074	61.194
Costo della produzione operativa	65.308	-25.408	90.716
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	95.934	68.502	27.432
RIULTATO OPERATIVO	95.934	68.502	27.432
+ Risultato area finanziaria (C)	826	740	86
Risultato corrente	96.760	69.242	27.518
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	96.760	69.242	27.518
- Imposte sul reddito	1.625	-1.111	2.736
RISULTATO NETTO (entrate-uscite)	95.135	70.353	24.782

Analisi patrimoniale

La situazione patrimoniale evidenzia un rafforzamento complessivo della struttura, con il totale attivo che passa da euro 544.040 a euro 652.877, registrando un incremento significativo pari a euro 108.837, dovuto in gran parte all'incremento della liquidità tale da rafforzare la capacità dell'ente di sostenere gli impegni a breve e medio termine. Dal lato del passivo si osserva un notevole consolidamento del patrimonio netto che passa da euro 423.713 a euro 518.849 con un incremento pari al risultato economico (differenza entrate/uscite). L'avanzo di gestione che raggiunge euro 95.135, quasi quadruplicato rispetto all'anno precedente, e conferma la capacità dell'ente di autofinanziarsi e di rafforzare la propria posizione patrimoniale. I fondi rischi e oneri futuri restano stabili a euro 59.945 denotando un atteggiamento prudentiale che consente di far fronte a eventuali passività future. Il trattamento di fine rapporto cresce in modo proporzionale passando da euro 7.225 a euro 8.905 con un incremento di euro 1.680, coerente con la dinamica del costo del personale. I debiti a breve termine si riducono da euro 15.355 a euro 13.130 con una diminuzione di euro 2.225 segnalando un minore ricorso all'indebitamento esterno. Non sono presenti debiti a lungo termine, elemento che conferma l'assenza di esposizioni finanziarie strutturate e la solidità della posizione. I ratei e risconti raccolgono, nel caso specifico e analogamente ai precedenti esercizi, poste economiche che non producono effetti finanziari. Complessivamente, la situazione patrimoniale mostra un netto rafforzamento del capitale proprio, una ridotta dipendenza da fonti esterne e un'elevata autonomia finanziaria.

Analisi economica

Sul piano economico i ricavi (entrate) delle attività caratteristiche passano da euro 281.765 a euro 288.787 con una crescita di euro 7.022 che dimostra una sostanziale stabilità delle entrate tipiche. Gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 54.576 con una lieve flessione di euro 3.031 rispetto all'esercizio precedente, ma continuano a rappresentare una componente importante del valore della produzione che complessivamente passa da euro 339.372 a euro 343.363 con una crescita di euro 3.991. La gestione dei costi (uscite) mostra un miglioramento molto significativo. Gli acquisti di materie prime e merci scendono da euro 8.404 a euro 3.381 con una contrazione di euro 5.023. Ancora più evidente è la riduzione dei costi per servizi e per godimento beni di terzi che passano da euro 212.820 a euro 178.740 con un risparmio di euro 34.080. Anche gli oneri diversi di gestione si riducono sensibilmente passando da euro 61.194 a euro 35.120 con una variazione negativa di euro 26.074. Queste dinamiche consentono di accrescere in modo considerevole il valore aggiunto che passa da euro 118.148 a euro 161.242 con un incremento di euro 43.094. Il costo del personale cresce in modo contenuto passando da euro 29.522 a euro 30.188 con un incremento di soli euro 666, un dato che evidenzia la capacità di mantenere sotto controllo questa voce senza compromettere l'efficienza operativa. Il complesso dei costi operativi si riduce da euro 90.716 a euro 65.308 determinando un miglioramento diretto sulla redditività. Il margine operativo lordo registra un balzo molto significativo passando da euro 27.432 a euro 95.934 con una crescita di euro 68.502. Anche il risultato operativo, che coincide con il MOL, evidenzia questo netto miglioramento. Il risultato dell'area finanziaria è positivo e in crescita passando da euro 86 a euro 826. Il risultato corrente sale così da euro 27.518 a euro 96.760. Le imposte si riducono da euro 2.736 a euro 1.625 grazie probabilmente a una gestione più efficiente delle poste fiscali. L'avanzo netto di esercizio raggiunge euro 95.135 rispetto ai 24.782 dell'anno precedente con un incremento di euro 70.353 che rappresenta un segnale chiaro di efficienza gestionale e di ottimizzazione dei costi.

Indicatori di risultato: finanziari e non finanziari

Conformemente al disposto di cui all'art.2428 comma 2, del Cod. Civ., si evidenziano i principali indicatori di risultato. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più idonei nel caso di specie sono, per lo Stato Patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto Economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale):

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

<i>Impieghi</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Variazione</i>	<i>Esercizio precedente</i>
CAPITALE INVESTITO			
Liquidità immediate	486.538	95.202	391.336
Liquidità differite	56.502	694	55.808
Disponibilità di magazzino	0	0	0
Totale attivo circolante	543.040	95.896	447.144
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	7.445	491	6.954
Immobilizzazioni finanziarie	102.392	12.450	89.942
Totale attivo immobilizzato	109.837	12.941	96.896
TOTALE CAPITALE INVESTITO	652.877	108.837	544.040
CAPITALE ACQUISITO			
Passività correnti	65.178	12.021	53.157
Passività consolidate	68.850	1.680	67.170
Patrimonio netto	518.849	95.136	423.713
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	652.877	108.837	544.040

Lo schema riclassificato dello stato patrimoniale evidenzia una struttura finanziaria equilibrata e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il capitale investito complessivo passa da euro 544.040 a euro 652.877, con un incremento di euro 108.837 che riflette sia una crescita delle disponibilità a breve termine sia un rafforzamento degli investimenti a medio-lungo periodo. Sul fronte degli impieghi si osserva un netto miglioramento delle liquidità. Le liquidità immediate crescono da euro 391.336 a euro 486.538 con un incremento di euro 95.202, segnalando una forte disponibilità di cassa e depositi bancari che aumentano la capacità dell'ente di far fronte agli impegni correnti. Anche le liquidità differite, costituite da crediti a breve, salgono da euro 55.808 a euro 56.502 con una variazione positiva di euro 694, dimostrando una gestione stabile del credito commerciale. Non vi sono giacenze di magazzino, aspetto che elimina il rischio di immobilizzazione di capitale in scorte e rende il profilo finanziario più snello. Nel complesso l'attivo circolante raggiunge euro 543.040 contro i 447.144 dell'anno precedente, con un incremento significativo di euro 95.896 che testimonia un rafforzamento delle risorse a breve termine. Passando agli investimenti a lungo termine, le immobilizzazioni materiali crescono in misura contenuta da euro 6.954 a euro 7.445 con un incremento di euro 491, coerente con un livello limitato di strutture e impianti. Le immobilizzazioni finanziarie invece mostrano un incremento più rilevante passando da euro 89.942 a euro 102.392 con una variazione positiva di euro 12.450, segnalando la scelta di consolidare partecipazioni o crediti finanziari. Complessivamente l'attivo immobilizzato si attesta a euro 109.837, in crescita di euro 12.941 rispetto al dato precedente. Il capitale acquisito riflette la stessa crescita complessiva. Le passività correnti aumentano da euro 53.157 a euro 65.178 con un incremento di euro 12.021, ma restano comunque su un livello molto contenuto se confrontate con le disponibilità liquide che da sole sono in grado di coprire integralmente i debiti a breve. Le passività consolidate, che comprendono i fondi rischi, il trattamento di fine rapporto e altre poste non correnti, passano da euro 67.170 a euro 68.850 con una variazione di euro 1.680, senza evidenziare particolari criticità. Il patrimonio netto si rafforza in modo deciso, passando da euro 423.713 a euro 518.849 con un incremento di euro 95.136. Tale risultato deriva principalmente dall'avanzo di esercizio e conferma la capacità di autofinanziamento e di consolidamento della struttura patrimoniale. In sintesi, la riclassificazione finanziaria mostra un modello di gestione fortemente equilibrato. L'ente dispone di ampie liquidità che coprono più volte le passività correnti, presenta un indebitamento pressoché nullo e fonda la propria stabilità sulla crescita del patrimonio netto. La solidità complessiva del capitale investito e la netta prevalenza dei mezzi propri rispetto ai debiti confermano una gestione prudente e al tempo stesso efficiente, che rafforza l'autonomia finanziaria e pone basi solide per affrontare gli esercizi futuri.

Conto economico – Riclassificazione pertinenza gestionale

Descrizione	Esercizio corrente	Variazione	Esercizio precedente
Ricavi /entrate della gestione corrente	288.787	7.022	281.765
+ Altri ricavi o entrate	54.576	-3.031	57.607
VALORE DELLA PRODUZIONE	343.363	3.991	339.372
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.381	-5.023	8.404
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	178.740	-34.080	212.820
VALORE AGGIUNTO	161.242	43.094	118.148
- Costo per il personale	30.188	666	29.522
- Oneri diversi di gestione (B14 netto componenti straordinari)	35.120	-26.074	61.194
Costo della produzione operativa	65.308	-25.408	90.716

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	95.934	68.502	27.432
- Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0
RIULTATO OPERATIVO	95.934	68.502	27.432
+ Risultato area finanziaria (C)	826	740	86
Risultato corrente	96.760	69.242	27.518
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0	0	0
+ Altri ricavi e proventi straord.	0	0	0
- Oneri diversi di gestione straord.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	96.760	69.242	27.518
- Imposte sul reddito	1.625	-1.111	2.736
RISULTATO NETTO	95.135	70.353	24.782

Il conto economico evidenzia una gestione caratterizzata da stabilità nei ricavi (entrate) e da una forte efficienza nella riduzione dei costi (uscite). I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da euro 281.765 a euro 288.787 con una variazione positiva di euro 7.022 che dimostra la capacità di mantenere costante il volume delle entrate tipiche anche in un contesto non particolarmente espansivo. Non si registrano variazioni nelle rimanenze né incrementi per lavori in corso o su immobilizzazioni interne, a conferma di una gestione lineare e focalizzata sull'attività caratteristica. Gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 54.576, in diminuzione di euro 3.031 rispetto all'anno precedente, ma rappresentano comunque una componente significativa del valore complessivo della produzione che passa da euro 339.372 a euro 343.363 con una crescita di euro 3.991. Sul fronte dei costi emerge un importante miglioramento. Gli acquisti di materie prime e merci si riducono da euro 8.404 a euro 3.381 con una contrazione di euro 5.023, mentre i costi per servizi e godimento beni di terzi calano in misura consistente da euro 212.820 a euro 178.740 con una riduzione di euro 34.080. Questo dato testimonia un'azione incisiva di razionalizzazione e controllo delle spese esterne. Ne consegue un incremento significativo del valore aggiunto che passa da euro 118.148 a euro 161.242 con una variazione positiva di euro 43.094. Il costo del personale si mantiene sostanzialmente stabile, passando da euro 29.522 a euro 30.188 con una lieve crescita di euro 666, mentre gli oneri diversi di gestione subiscono un calo rilevante da euro 61.194 a euro 35.120 con una riduzione di euro 26.074. Nel complesso il costo della produzione operativa diminuisce da euro 90.716 a euro 65.308 con un miglioramento di euro 25.408 che libera risorse a beneficio della marginalità. Il margine operativo lordo si attesta a euro 95.934 rispetto ai 27.432 dell'anno precedente con un incremento di euro 68.502. Questo risultato conferma la capacità della gestione di trasformare la stabilità dei ricavi in redditività crescente grazie al contenimento dei costi e a un'efficienza operativa complessiva. Non essendo presenti ammortamenti, svalutazioni o accantonamenti, il risultato operativo coincide con il MOL e mette in evidenza un miglioramento netto delle performance gestionali. Il risultato dell'area finanziaria è positivo per euro 826, in crescita rispetto ai soli euro 86 del periodo precedente. Il risultato corrente raggiunge così euro 96.760, in aumento di euro 69.242 rispetto ai 27.518 del 2023. Non vi sono componenti straordinarie né rettifiche di valore, per cui il risultato ante imposte coincide con quello corrente. Le imposte si riducono sensibilmente da euro 2.736 a euro 1.625 e contribuiscono a un risultato netto pari a euro 95.135 contro euro 24.782 dell'esercizio precedente, con un incremento straordinario di euro 70.353.

L'analisi complessiva mostra una gestione estremamente positiva, fondata su ricavi stabili, una forte capacità di controllo dei costi e un livello di efficienza operativa che ha permesso di moltiplicare la redditività. Il margine operativo lordo e il risultato netto, entrambi più che triplicati, rappresentano un chiaro segnale di solidità e confermano l'efficacia delle scelte gestionali.

Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Variazione</i>	<i>Esercizio precedente</i>
a) Attività a breve			
Depositi bancari	471.804	94.977	376.827
Danaro ed altri valori	14.734	225	14.509
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti correnti entro i 12 mesi (di cui 32.355 verso Maestri di sci per quote correnti)	32.456	-6.634	39.090
Altre attività a breve	24.046	7.328	16.718
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	543.040	95.896	447.144
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	65.178	12.021	53.157
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	65.178	12.021	53.157
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	477.862	83.875	393.987
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Crediti arretrati verso Maestri di Sci	102.392	12.450	89.942
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	102.392	12.450	89.942
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	68.850	1.680	67.170
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	68.850	1.680	67.170
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	33.542	10.770	22.772
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	511.404	94.645	416.759

La riclassificazione della posizione finanziaria netta mette in luce una situazione particolarmente solida, caratterizzata da un elevato livello di liquidità e dall'assenza di indebitamento bancario o finanziario, sia a breve che a lungo termine. Per quanto riguarda le attività a breve, i depositi bancari passano da euro 376.827 a euro 471.804 con un incremento di euro 94.977 che rappresenta il principale motore della crescita della liquidità. Alla voce danaro ed altri valori in cassa si registra un saldo di euro 14.734 rispetto ai 14.509 dell'esercizio precedente con una variazione positiva di euro 225, indice di una gestione stabile della tesoreria. Non vi sono azioni o obbligazioni destinate alla negoziazione, mentre i crediti finanziari entro i 12 mesi calano da euro 39.090 a euro 32.456 con una riduzione di euro 6.634, senza tuttavia incidere in modo significativo sull'equilibrio complessivo. A tele riguardo, si evidenzia che i crediti correnti verso Maestri di sci ammontano ad € 32.355, mentre quelli arretrati ammontano ad € 102.392 (attività medio/lungo termine). Le altre attività a breve crescono da euro 16.718 a euro 24.046 con un incremento di euro 7.328 legato a ratei e risconti attivi. Nel complesso, le disponibilità liquide e i titoli dell'attivo circolante raggiungono euro 543.040 contro i 447.144 dell'anno precedente con una crescita di euro 95.896, che evidenzia un rafforzamento sostanziale delle risorse finanziarie disponibili. Sul fronte delle passività a breve non

risultano debiti verso banche o altri finanziatori, mentre le altre passività a breve crescono da euro 53.157 a euro 65.178 con un incremento di euro 12.021. Si tratta di valori modesti se confrontati con l'entità della liquidità disponibile e non compromettono in alcun modo l'equilibrio finanziario. I debiti finanziari a breve termine restano pertanto limitati a euro 65.178, coperti ampiamente dalla liquidità. Ne consegue una posizione finanziaria netta di breve periodo pari a euro 477.862, in netto aumento rispetto ai 393.987 del periodo precedente con una variazione positiva di euro 83.875. Per quanto riguarda le attività di medio e lungo termine, i crediti finanziari oltre i 12 mesi risultano assenti, mentre gli altri crediti immobilizzati aumentano da euro 89.942 a euro 102.392 con una variazione positiva di euro 12.450, esclusivamente riferibili ai Maestri di Sci per quote arretrate, come accennato in precedenza. Non vi sono obbligazioni o debiti verso banche, ma soltanto altre passività che ammontano a euro 68.850 contro i 67.170 del 2023 con un incremento marginale di euro 1.680. Ne deriva una posizione finanziaria netta di medio e lungo termine positiva per euro 33.542 in miglioramento rispetto ai 22.772 dell'anno precedente. Complessivamente la posizione finanziaria netta si attesta a euro 511.404 contro i 416.759 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 94.645. Questo risultato evidenzia un profilo finanziario estremamente solido, caratterizzato da una disponibilità liquida molto superiore alle passività correnti e consolidate e da un'assenza totale di debiti verso il sistema bancario e finanziario. In sintesi, la riclassificazione funzionale e la posizione finanziaria netta mostrano un assetto equilibrato e prudente, fondato sulla liquidità e sul rafforzamento dei mezzi propri. L'ente non solo dispone di ampie risorse per far fronte agli impegni a breve, ma ha anche consolidato la propria posizione di medio-lungo periodo, riducendo al minimo il rischio finanziario e garantendo un'elevata autonomia gestionale.

Segue in allegato alla presente relazione, dettaglio delle voci di conto economico consuntivo, con il raffronto agli esercizi precedenti.

Il Consiglio Direttivo ringrazia per la fiducia accordata invitandoVi alla approvazione del Bilancio al 31/07/2025 così come presentato.

La Presidente

(Gloria Carletti)

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile
ai sensi del D.Lgs 39/1993 art.3 e 2.*

Bergamo, ottobre 2025